



COMUNE DI OSSAGO LODIGIANO

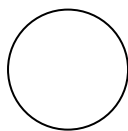
(Provincia di Lodi)

REGOLAMENTO DELLE COMMISSIONI CONSILIARI

Approvato nella seduta del Consiglio Comunale del 05/11/2009

con Delibera n. 60 .

Il Sindaco: Angelo Taravella



Il Segretario: D.ssa Annunziata Ladolcetta

(Il presente regolamento ha sette articoli ed è costituito da n° quattro -4- pagine)

Art. 1

Costituzione e composizione

1. Il Consiglio Comunale, per la durata del mandato amministrativo, può istituire, con apposita deliberazione adottata con maggioranza dei suoi componenti, Commissioni Consiliari permanenti e temporanee, stabilendone le competenze e determinando la loro composizione numerica e, per quelle temporanee, il tempo per lo svolgimento delle loro funzioni.
2. Le Commissioni sono costituite da Consiglieri Comunali che rappresentano, con criterio proporzionale, complessivamente tutti i gruppi consiliari, e sono nominati dal Consiglio Comunale su proposta dei rispettivi Capigruppo, con votazione palese.
3. In caso di dimissioni o decadenza di un componente delle Commissioni, o altro motivo che renda necessaria la sua sostituzione, il Consiglio Comunale procede alla surroga nella seduta immediatamente successiva alla data di avvenuta dimissione o decadenza.
4. Le dimissioni di un componente delle Commissioni Consiliari devono essere formalizzate con lettera scritta da protocollare alla segreteria comunale e sono immediatamente efficaci.
5. Il Consiglio Comunale istituisce le Commissioni permanenti con deliberazione da adottare nella prima seduta utile dopo quella dell'insediamento dello stesso, o in quella immediatamente successiva.

Art. 2

Presidenza e convocazione delle Commissioni permanenti

1. Ciascuna Commissione nomina al proprio interno un Presidente; la votazione avviene in modo palese, a maggioranza dei voti dei componenti.
2. L'elezione del Presidente avviene nella prima riunione della Commissione, che deve essere convocata dal Sindaco entro trenta giorni da quello in cui la Commissione stessa è stata istituita.
3. Il Presidente nomina un proprio Vicario, che lo sostituisce in sua assenza.
4. Il Sindaco rende noti al Consiglio Comunale i nominativi dei Presidenti delle Commissioni, con una semplice comunicazione verbale.
5. Il Presidente convoca e presiede la Commissione, fissando la data, l'orario della seduta, il luogo della adunanza e gli argomenti da trattare.
6. Ogni componente può proporre al Presidente l'iscrizione all'ordine del giorno di argomenti che rientrano nella competenza della Commissione.
7. La convocazione della Commissione è disposta con avviso scritto da notificare ai componenti al loro domicilio, almeno tre giorni prima di quello in cui si tiene l'adunanza.
8. Per tematiche di motivata urgenza, la Commissione può essere convocata anche con un preavviso di almeno 24 ore.

9. Della convocazione è data comunicazione entro lo stesso termine al Sindaco, all'assessore delegato alla materia da trattare nella riunione con invio, altresì, dell'ordine del giorno.
10. Le sedute della Commissione sono pubbliche.

Art. 3

Funzionamento delle Commissioni permanenti

1. La riunione della Commissione è valida quando sono presenti almeno la metà dei suoi componenti e le decisioni si intendono adottate con la maggioranza dei voti. Nel caso di parità prevale il voto espresso dal Presidente.
2. Le riunioni delle Commissioni, di norma, sono riservate esclusivamente ai componenti delle stesse; il Presidente ha la facoltà di invitare a partecipare persone esterne, che a vario titolo possono essere interessate a uno o più argomenti in discussione previsti all'ordine del giorno.
3. Il Sindaco e gli Assessori, possono su invito del Presidente della Commissione, partecipare alle riunioni della Commissione stessa con diritto di parola.

Art. 4

Funzioni delle Commissioni permanenti

1. Le Commissioni permanenti costituiscono articolazioni del Consiglio Comunale ed esercitano le loro funzioni concorrendo ai compiti di indirizzo e di controllo politico-amministrativo allo stesso attribuiti dalla legge.
2. Le Commissioni possono presentare al Sindaco proposte di deliberazioni e mozioni, nell'ambito delle materie di loro competenza, da sottoporre al Consiglio Comunale.
3. Il Sindaco può chiedere a qualsiasi Presidente di Commissione di relazionare al Consiglio Comunale, o alla Giunta, su uno o più argomenti trattati dalla Commissione, qualora ne ravvisi la necessità.
4. Il Sindaco, prima di sottoporre una proposta di deliberazione al Consiglio Comunale, può chiedere la formale espressione di un parere alla Commissione competente per materia.

Art. 5

Verbale delle Commissioni permanenti

1. Per ciascuna riunione della Commissione, il Presidente, o un suo delegato, cura la redazione, entro i dieci giorni ad essa successivi, di un sintetico verbale, che illustri i lavori effettuati dalla Commissione e le conclusioni alle quali la stessa è pervenuta sugli argomenti trattati.

2. Il verbale sottoscritto da tutti i componenti della Commissione deve essere archiviato in apposito registro o raccoglitore depositato presso gli uffici comunali, a disposizione dei componenti della Commissione.

Art. 6

Commissioni Consiliari temporanee

1. Le Commissioni temporanee sono istituite dal Consiglio Comunale per affrontare e discutere argomenti che riguardano l'attività amministrativa in generale o che abbiano un rilevante interesse pubblico.
2. Le Commissioni temporanee funzionano con le stesse modalità previste per le Commissioni permanenti.

Art. 7

Commissioni d'inchiesta

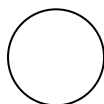
1. Su proposta del Sindaco o su istanza sottoscritta da almeno due quinti dei Consiglieri in carica od a seguito di segnalazione di gravi irregolarità da parte del Revisore dei conti o del Difensore Civico (qualora esistesse), il Consiglio Comunale, nell'esercizio delle sue funzioni di controllo politico-amministrativo, può costituire, nel suo interno, Commissioni Speciali incaricate di effettuare accertamenti su fatti, atti provvedimenti e comportamenti tenuti dai componenti degli organi elettivi, dai responsabili degli uffici e servizi, dai rappresentanti del Comune in altri organismi.
2. La deliberazione che costituisce la Commissione definisce l'oggetto e l'ambito dell'inchiesta ed il termine per concluderla e riferire al consiglio Comunale. Della Commissione fanno parte proporzionalmente i rappresentanti di tutti i gruppi. La presidenza della Commissione spetta di diritto ad un rappresentante dell'opposizione consiliare.
3. La Commissione ha tutti i poteri necessari per l'espletamento dell'incarico. Su richiesta del Presidente della Commissione il Segretario Comunale mette a disposizione della Commissione tutti gli atti, anche di natura riservata, afferenti all'oggetto dell'inchiesta od allo stesso connessi.
4. Al fine di acquisire tutti gli elementi di conoscenza necessari per l'espletamento dell'incarico ricevuto, la Commissione può effettuare l'audizione di membri del Consiglio e della Giunta, del Revisore dei Conti, del Difensore Civico (qualora esistesse), dei responsabili degli uffici e servizi e dei loro dipendenti. I soggetti invitati alle audizioni non possono rifiutarsi. La convocazione e le risultanze dell'audizione restano riservate fino alla presentazione al Consiglio della relazione della Commissione. Fino

a quel momento i componenti della Commissione ed i soggetti uditi sono vincolati al segreto d'ufficio.

5. La relazione dei verbali della Commissione, che nelle audizioni si avvale di apparecchi di registrazione, viene effettuata da un impiegato comunale incaricato, su proposta del presidente della stessa Commissione.
6. Nella relazione al Consiglio la Commissione espone i fatti accertati ed i risultati delle indagini eseguite, escludendo comunicazioni e riferimenti acquisiti durante le audizioni e l'inchiesta che non sono risultati, direttamente o indirettamente, connessi con l'ambito della medesima per gli stessi è mantenuto il segreto d'ufficio di cui al precedente quarto comma.
7. Il Consiglio Comunale, preso atto della relazione della Commissione, adotta i provvedimenti conseguenti se di sua competenza o, in caso diverso, esprime alla Giunta i propri orientamenti in merito alle deliberazioni che quella dovrà adottare entro un termine prestabilito.
8. Con la presentazione della relazione al Consiglio Comunale la Commissione conclude la propria attività ed è sciolta. Gli atti ed i verbali vengono dal presidente consegnati al Segretario Comunale che ne cura la conservazione nell'archivio dell'ente.

=====

Il Sindaco: Angelo Taravella



Il Segretario: D.ssa Annunziata Ladolcetta
